



STATUTO

ASSOCIAZIONE SCOUT
PROVINCIA DI LUCCA
A.P.S.

Edizione 2020

INDICE

Art. 1 – L'Associazione.....	3
Art. 2 - Sede e Durata.....	3
Art. 3 - Finalità e Attività.....	3
Art. 4 - Attività diverse.....	4
Art. 5 - Promessa e Legge.....	5
Art. 6 - Gli Associati, procedure di ammissione ed esclusione.....	5
Art. 7 - I Soci Adulti.....	6
Art. 8 - I Soci Giovani.....	6
Art. 9 - Diritti e Doveri degli associati	6
Art. 10 - Bandiere, Emblema e Uniforme dell'Associazione.....	7
Art. 11 - Sanzioni.....	7
Art. 12 - Libri Sociali.....	7
Art. 13 - Organi Sociali.....	8
Art. 14 - L'Assemblea.....	8
Art. 15 - Compiti dell'Assemblea.....	8
Art. 16 - Validità Assemblee.....	8
Art. 17 - Consiglio Direttivo.....	8
Art. 18 - Presidente	9
Art. 19 - Capo Scout	9
Art. 20 - Risorse Economiche.....	10
Art. 21 - Anno Scout.....	10
Art. 22 - Rendiconto economico- finanziario.....	10
Art. 23 - Articolazione e Organizzazione Associativa.....	11
Art. 24 - Scioglimento e devoluzione patrimonio	11
Art. 25 - Regolamento.....	11
Art. 26 - Modifiche allo statuto.....	11
Art. 27 - Disposizioni finali.....	11

art.1 - L'Associazione

1. E' costituita l'associazione di promozione sociale " Associazione Scout Provincia di Lucca APS", di seguito ASPL, con rispetto delle norme dettate del codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.
2. L'ASPL è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico
3. L'ASPL è una associazione giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona secondo i Principi, i Valori e il Metodo dello Scoutismo ideato dal suo Fondatore Robert Baden-Powell (B.P.) così come sono delineati nelle sue opere fondamentali e nei suoi scritti, adattato alla realtà locale e nazionale.
4. L'ASPL è indipendente da ogni confessione religiosa e apartitica
5. L'ASPL svolge la propria attività nel rispetto della libertà, dignità e uguaglianza degli associati e dei principi di democrazia.
6. L'ASPL opera nel territorio della Provincia di Lucca, ed intende operare anche in ambito nazionale.
7. L'ASPL non ha alcun fine di Lucro

art. 2 - Sede e Durata

1. L'ASPL ha sede principale nella Provincia di Lucca, il cambio di indirizzo nell'ambito della stessa Provincia non comporta alcuna modifica Statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
2. L'ASPL potrà avvalersi di sedi secondarie sul territorio della Provincia di Lucca e sull'intero territorio nazionale
3. L'ASPL ha durata illimitata

art. 3 - Finalità e Attività

L'ASPL persegue, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale ex art. 5 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 di cui alla lettera:

d) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa".

i) "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo".

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) "promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;"

L'ASPL ha come scopo l'educazione dei giovani: ovvero l'educazione fisica, morale, civica e spirituale della gioventù, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, religione, condizione sociale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito d'iniziativa,

dell'autodisciplina, dell'autonomia di pensiero, della dignità propria e degli altri, della capacità di assunzione di responsabilità e di impegno, dell'amore per la natura e la salvaguardia dell'ambiente, nonché della solidarietà umana verso chiunque altro; L'ASPL ha anche lo scopo di sensibilizzare gli adulti agli ideali dello scoutismo, affinché collaborino, impegnandosi attivamente, allo sviluppo del movimento scout.

L'ASPL realizza la sua proposta educativa in favore dei propri soci o dei loro familiari o di terzi avvalendosi dell'attività di volontariato degli associati.

Per raggiungere i propri scopi l'ASPL può:

- Riunire, coordinare e sostenere i soci adulti che si occupano di educazione non formale, favorendo la formazione individuale e lo scambio reciproco di informazioni e di esperienze al fine di offrire ai giovani un percorso educativo adatto, efficace e strutturato;
- Offrire occasioni di conoscenza ed approfondimento dei Valori e del Metodo Scout a terzi, non Soci, interessati a conoscere il Movimento Scout;
- Riunire i giovani in occasioni di incontro e scambio di esperienze, di acquisizione di competenze tecniche e umane, in opportunità di servizio alla comunità e all'ambiente;
- Partecipare o organizzare occasioni di incontro anche internazionale per Soci Giovani ed Adulti al fine di scambiare esperienze scout, conoscenze tecniche, promuovere l'amicizia internazionale e la cooperazione tra i popoli;
- Collaborare con il Dipartimento di Protezione Civile in occasione di formazione, interventi in situazioni di emergenza, sensibilizzazione nei confronti della popolazione e diffusione della cultura della prevenzione del rischio;
- Collaborare e cooperare con soggetti terzi per eventi, attività, manifestazioni, progetti utili ai fini del raggiungimento degli scopi associativi.

L'ASPL può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

La dimensione spirituale caratterizza ogni momento dell'attività educativa ed è curata dagli educatori nel rispetto del principio di laicità, proponendosi di formare un individuo educato alla ricerca, all'approfondimento delle proprie convinzioni, alla disponibilità al confronto e all'accoglienza dell'altro

L'ASPL può gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;

L'ASPL può avvalersi di collaboratori esterni a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'ASPL si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri

art. 4 - Attività diverse

1. L'ASPL può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle stesse, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del citato decreto e delle norme vigenti.

art. 5 - Promessa e Legge

1. L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo Scoutismo ed espressi nella Promessa e nella Legge Scout, secondo le formulazioni seguenti.
2. Promessa scout:
Prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per compiere il mio dovere verso la comunità, per ricercare la mia Spiritualità, per aiutare gli altri in ogni circostanza ed osservare la Legge Scout
3. Legge scout:
Lo scout:
 - 1) pone il proprio onore nel meritare fiducia
 - 2) è leale
 - 3) si rende utile e aiuta gli altri
 - 4) è amico di tutti e fratello di ogni altro scout
 - 5) è cortese
 - 6) ama e rispetta la Natura
 - 7) sa obbedire
 - 8) sorride e fischiotta in tutte le difficoltà
 - 9) è economo, laborioso e perseverante
 - 10) è puro nel pensiero, corretto nelle parole e negli atti
4. I membri giovani dell'Associazione, i Lupetti, hanno una Promessa e una Legge che esprimono gli stessi valori dello scautismo in una forma adeguata all'età, secondo le formulazioni seguenti.
5. Promessa del Lupetto
Prometto di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso la comunità, osservare la Legge del Branco e di fare una Buona Azione ogni giorno.
6. Legge Lupetto
*Il lupetto ascolta il Vecchio Lupo
Il lupetto non cede a se stesso*
7. I membri più giovani dell'Associazione, i Cuccioli, non hanno una Promessa o una Legge ma hanno un Patto che esprime gli stessi valori dello scautismo in una forma adeguata all'età, secondo la formulazione seguente.
8. Patto
Accetto di entrare nella Muta per giocare e imparare con i miei fratellini, sotto la guida dei Vecchi Lupi.
9. La Promessa Scout immette nella fraternità mondiale degli scout.

art. 6 - Gli Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. I membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi e il metodo e a essa sono iscritti, sono:
 - a. Soci Giovani: ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale
 - b. Soci Adulti: donne e uomini che scelgono di fare servizio come volontari nei modi propri dello scautismo e vengono chiamati Capi
2. I soci si censiscono annualmente, secondo le modalità previste dal Regolamento, mediante il pagamento della quota che è rappresentativa dell'appartenenza associativa.
3. Le istanze di ammissione dei soci devono essere presentate al Consiglio Direttivo. Le

stesse, in caso di accettazione, si perfezionano con il versamento della prevista quota associativa. Le domande degli aspiranti soci minorenni devono essere sottoscritte da chi esercita la responsabilità genitoriale.

4. L'esame delle domande di ammissione è demandato al Consiglio Direttivo, che le valuta nella prima riunione possibile, l'accoglimento delle stesse è comunicato agli interessati ed annotato nel libro degli associati. Nel caso dei soci giovani, l'esame delle domande di ammissione può essere demandato al Capo Scout o al Capo Gruppo.
5. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.
6. Non possono essere iscritti all'Associazione:
 - i Soci di altre organizzazioni Scout o che si qualificano tali, operanti nel territorio nazionale
 - coloro che sono stati espulsi dall'ASPL.
7. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
8. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere espulso dall'Associazione.
9. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di gravi motivi, il socio ha facoltà di ricorso ai sensi dell'art. 24 c. 3 del codice civile
10. Agli associati possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ASPL. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

art. 7 - I Soci Adulti

1. I soci Adulti, di seguito denominati Capi, sono i tesserati che compiono almeno 19 anni entro il 31 dicembre dell'anno scout di riferimento.
2. Sono volontari
3. L'Associazione riconosce i Capi sulla base dell'assunzione degli impegni previsti dall' art. 5
4. I Capi sono coloro che svolgono il servizio educativo rivolto ai giovani
5. I Capi fanno parte della Comunità Capi

art. 8 - I Soci Giovani

1. I soci giovani sono le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, le giovani e i giovani – nell'arco di età dai 4 anni, da compiersi entro l'anno scout in corso, ai 19 anni
2. I soci giovani vivono la proposta scout in 5 momenti educativi che corrispondono alle seguenti fasce di età:
 - Cuccioli 4-6 anni
 - Lupetti 7-10 anni
 - Esploratori 11-15 anni
 - Novizi 16 anni
 - Rover 17-19 anni

art. 9 - Diritti e Doveri degli associati

1. I soci hanno il diritto di:
 - partecipare a tutte le attività organizzate, secondo il proprio ruolo;
 - partecipare all'Assemblea;
 - vestire l'uniforme dell'ASPL così come è delineata nel Regolamento

- avere una copertura assicurativa ;
 - usufruire di tutti i servizi che l'Associazione mette a disposizione;
 - ricevere la tessera associativa;
 - esaminare i libri sociali dell'Associazione;
 - essere eletti alle cariche previste dal presente Statuto, se in possesso dei requisiti;
2. I soci hanno il dovere di:
- rispettare gli impegni di cui all'art. 5;
 - aderire agli scopi associativi e condividerne le finalità istituzionali;
 - rispettare tutte le norme che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione.
 - pagare la quota associativa;
 - vestire l'uniforme dell'ASPL così come è delineata del Regolamento
3. I Soci adulti hanno inoltre il dovere di:
- prestare volontariamente e a titolo gratuito la loro opera in favore dell'ASPL;
 - collaborare, in base alle proprie capacità e competenze, al buon funzionamento dell'ASPL;
4. I soci dell'ASPL hanno un comportamento sia verso gli aderenti sia verso l'esterno dell'associazione improntato al rispetto del presente Statuto e del Regolamento e non si avvalgono della qualifica di socio per propagande elettorali o dei partiti politici a qualsiasi livello.

art. 10 - Bandiere, Emblema e Uniforme dell'Associazione

1. L'ASPL adotta come bandiera quella italiana e una bandiera che riproduce l'emblema dell'Associazione come indicato nel Regolamento
2. L'emblema dell'ASPL è il Fior de Lis così come indicato dal Regolamento
3. L'uniforme scout costituisce un fondamentale elemento identitario, rappresenta il legame di fraternità fra gli associati ed è indossata dai membri dell'ASPL come indicato nel Regolamento

art. 11 Sanzioni

1. I soci che in manifestazioni scoutistiche internazionali o nazionali o locali ovvero in altre occasioni inerenti l'attività dell'ASPL tenessero un contegno riprovevole, non osservante della Legge Scout o della Promessa o non degno di uno scout , sono passibili di ammonizione e/o espulsione dall'Associazione.
2. E' compito del Consiglio Direttivo infliggere i provvedimenti disciplinari
3. Il Consiglio Direttivo deve dare comunicazione scritta del provvedimento agli interessati
4. Gli interessati, nel termine di venti giorni dalla ricevuta comunicazione del provvedimento possono impugnare lo stesso.
5. Presidente o Capo Scout possono, in via urgente, provvedere alla sospensione temporanea dei soci di cui al comma 1 del presente articolo, in attesa della decisione del Consiglio Direttivo

art. 12 - Libri Sociali

1. L'associazione detiene i seguenti libri sociali:
 - libro degli associati;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

art.13 - Organi Sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea;
 - Consiglio Direttivo;
 - Presidente;
 - Capo Scout
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, hanno durata 3 anni e sono rieleggibili.

art. 14 - L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci maggiorenni.
2. È convocata in sessione ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare a tutti i soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta di almeno 2/3 dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea è convocata in sessione straordinaria mediante avviso scritto da inviare a tutti i soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza per la modifica dello statuto o per lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

art. 15 - Compiti dell'Assemblea

1. L'assemblea:
 - elegge il Presidente, il Capo Scout ed il Consiglio Direttivo;
 - approva il rendiconto consuntivo e preventivo;
 - fissa l'importo della quota sociale annuale;
 - approva il progetto di sviluppo dell'ASPL;
 - delibera su quant'altro le venga demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo

art. 16 - Validità Assemblee

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun socio.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e con decisione deliberata col voto favorevole dei 4/5 dei soci presenti.
5. Scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei 4/5 dei soci presenti, aventi diritto al voto

art. 17 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo che applica le decisioni assembleari.
2. Esso è composto da un numero dispari minimo di tre componenti, fino ad un massimo di

sette, dal Capo Scout e dal Presidente che lo presiede; tutti i componenti del Consiglio Direttivo hanno in esso diritto di voto. La scelta sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere fatta dall'assemblea prima delle votazioni per l'elezione del Consiglio stesso.

3. Il Consiglio Direttivo amministra e coordina tutte le attività dell'ASPL. A tal fine:
 - designa il Tesoriere;
 - su proposta del Capo Scout designa i Capi Gruppo al Presidente per la nomina;
 - esamina e delibera sulle domande di ammissione dei soci ed eventualmente può delegare il Capo Scout o i Capi Gruppi, all'accoglimento di quelle dei soci giovani;
 - stabilisce i termini per il rinnovo delle iscrizioni.
 - mantiene aggiornato il libro dei Soci;
 - decide l'Ordine del Giorno dell'Assemblea;
4. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea, redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'ASPL, il rendiconto consuntivo e preventivo.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 anni, i suoi componenti possono essere rieletti

art. 18 - Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea
2. E' eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Soci
3. Il Presidente:
 - convoca l'Assemblea ;
 - convoca e presiede il Consiglio Direttivo
 - nomina, su proposta di Capo Scout, i Capi Gruppo e gli eventuali responsabili di settori specifici previsti dal Regolamento
 - nomina inoltre, su designazione del Consiglio Direttivo, il Tesoriere;
 - Instaura e mantiene i rapporti con le autorità, con gli enti locali e provvede agli adempimenti fiscali;
 - ha la firma su tutti gli atti esterni
 - vigila e controlla tutti gli Organi dell'Associazione.
4. Il Presidente può delegare le sue funzioni o alcune di esse ad un componente del Consiglio Direttivo
5. In caso di assenza o di impedimento il Presidente viene sostituito nelle sue funzioni, non delegate, dal Capo Scout
6. Il Presidente risponde del proprio operato all'Assemblea che può deliberarne la decadenza votando una mozione di sfiducia.
7. Il Presidente dura in carica 3 anni e può essere rieletto

art. 19 - Capo Scout

1. E' eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Soci
2. Il Capo Scout è responsabile della corretta applicazione del Metodo Scout e depositario delle tradizioni dell'ASPL
3. Il Capo Scout:
 - ha la direzione metodologica dell'ASPL;
 - sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento nelle funzioni non delegate;
 - cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

- propone al Consiglio Direttivo, per la designazione i Capi Gruppo
 - nomina inoltre, su proposta dei Capi Gruppo, i Capi Unità e i Capi che svolgeranno servizio attivo nelle unità
 - ha la responsabilità della formazione dei propri Capi
4. Il Capo Scout risponde del proprio operato all'Assemblea che può deliberarne la decadenza votando una mozione di sfiducia.
 5. Il Capo Scout dura in carica 3 anni e può essere rieletto

art. 20 - Risorse Economiche

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - quote e contributi degli associati;
 - contributi di privati
 - eredità e donazioni
 - contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari
 - contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali
 - erogazioni liberali degli associati e dei terzi
 - entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
 - altre entrate compatibili con la normativa in materia.
2. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
3. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.
4. L'ASPL non può ricevere donazioni da partiti politici e da associazioni e organizzazioni ad essi collegati.

art. 21 - Anno Scout

1. L'anno scout va dal 1° ottobre al 30 Settembre

art. 22 - Rendiconto Economico – Finanziario

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo ottobre di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute fino al 30 settembre dell'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

art. 23 - Articolazione e Organizzazione Associativa

1. L'ASPL può essere composta da più Gruppi organizzati come indicato nel Regolamento
2. Il Gruppo è l'organismo educativo fondamentale per l'attuazione del Metodo Scout
3. Ogni Gruppo ha una Comunità Capi, coordinata dal Capo Gruppo e formata dai Capi Unità e dai Capi del gruppo, che garantisce l'attuazione dell'intero ciclo formativo scout costituendo una o più Unità di ciascuna delle fasce di età.
4. Il Capo Gruppo:
 - è il rappresentante del proprio Gruppo al Tavolo Educativo
 - è responsabile della gestione economico-finanziaria del proprio gruppo
 - è responsabile della corretta attuazione del Metodo Scout nel proprio gruppo
 - Propone al Capo Scout i Capi Unità e i Capi che svolgeranno servizio attivo nelle unità per la nomina
5. Le unità scout sono costituite dai soci giovani di una stessa fascia di età e dai loro Capi
6. Compiti della Comunità Capi sono:
 - l'elaborazione e la gestione del Progetto Educativo di Gruppo;
 - l'approfondimento dei problemi educativi;
 - la formazione permanente
 - l'inserimento e la presenza dell'ASPL nell'ambiente locale.
 - affidare gli incarichi di servizio nelle unità;

Il Capo Scout e i Capi Gruppo si riuniscono nel Tavolo Educativo con lo scopo di:

- Elaborare e gestire il Progetto Educativo Associativo
- coordinare e armonizzare le attività dei singoli gruppi con il Progetto Educativo Associativo
- Uniformare il Metodo Scout in tutti i gruppi

art. - 24 Scioglimento e devoluzione patrimonio

1. Lo scioglimento dell'ASPL e la conseguente destinazione dei beni sono deliberati dall'Assemblea con la maggioranza dei 4/5 degli aventi diritto.
2. In caso di scioglimento dell'ASPL, per qualunque causa, il patrimonio è devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe e, in via secondaria, ad associazioni con fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo previsto dalla normativa vigente

art. - 25 Regolamento

1. Il Regolamento contiene tutte norme emanate dall'ASPL, in tutte le sue articolazioni, per disciplinare il funzionamento della vita associativa.
2. Il Regolamento non può porsi in contrasto con il presente Statuto

art. 26 - Modifiche allo Statuto

1. Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea con la maggioranza dei 4/5 degli aventi diritto

art. 27 - Disposizioni finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.